

**DEP**  
**Deportate, esuli, profughe.**  
**Rivista telematica di studi sulla memoria femminile**

## **Stermini dimenticati. La Shoah in Serbia**

Convegno

27 gennaio 2010

17:00

Venezia, Auditorium Santa Margherita

### **Appuntamento nell'ambito della Giornata delle memoria 2010**

Già nell'agosto 1942 Belgrado era la sola città in Europa che poteva essere considerata Judenfrei, «ripulita dagli ebrei». Nel complesso si calcola che solo poco più del 10% degli ebrei di Serbia sia sopravvissuto allo sterminio, una percentuale tra le più basse d'Europa.

Mentre gli uomini furono in gran parte fucilati, le donne e i bambini furono deportati in campi di concentramento, tra cui quello di Sajmiste, presso Belgrado. Le lettere che la ventenne Hilda Dajc, studentessa belgradese di architettura, riuscì a fare uscire da quel campo nell'inverno 1941-1942, sono una delle rare testimonianze rimaste delle sofferenze delle deportate e costituiscono una drammatica quanto lucida riflessione sullo sterminio.

### **PROGRAMMA**

Bruna Bianchi

Presentazione del n. 12 della rivista «DEP. Deportate, esuli, profughe»

Milovan Pisarri

Il campo della Fiera di Belgrado

Alice Parmeggiani

Kapò e Goetz e Meyer: la «banalità del male» in due romanzi serbi sull'Olocausto

Interventi musicali, lettura delle lettere della giovane deportata serba Hilda Dajc e di passi scelti dal romanzo Goetz e Meyer a cura del gruppo teatrale studentesco «H2O non potabile»